



OGGETTO: Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS, CODICE CCI 2021IT16FFPR005) - Piano operativo della Città di Milano - Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia urbana" - CUP B45C23000270007. Approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'Avviso Pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025". Spesa interamente finanziata con risorse FESR del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Proposta di delibera N° 1146 / 2024

SU PROPOSTA DI

Direzione Lavoro Giovani e Sport
Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

Numero proposta: 1146 / 2024

OGGETTO: Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN METRO PLUS, CODICE CCI 2021IT16FFPR005) - Piano operativo della Città di Milano - Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia urbana" - CUP B45C23000270007. Approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'Avviso Pubblico "Crowdfunding civico 2024-2025". Spesa interamente finanziata con risorse FESR del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

PREMESSO CHE:

- le Linee programmatiche dell'Amministrazione relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026, approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021 identificano, nella dimensione della "Città a 15 minuti, dove ogni cittadino ha la possibilità di avere ciò di cui ha bisogno a breve distanza da casa", un modello per la crescita e lo sviluppo inclusivo e sostenibile del suo territorio, dei quartieri e delle sue comunità;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023, nella parte relativa agli indirizzi dell'Assessorato Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro, indica tra le priorità:
 - il sostegno alla creazione e allo sviluppo dell'imprenditorialità e dell'innovazione sociale nelle aree periferiche della Città allo scopo di rivitalizzare i quartieri, creare occupazione di buona qualità e sperimentare nuove risposte ai bisogni degli abitanti;
 - lo sviluppo di programmi che aiutino la nascita e il consolidamento di imprese a impatto sociale utilizzando diverse risorse di finanziamento, tra cui il PN METRO PLUS;
 - la partecipazione delle imprese alla realizzazione della "Città a 15 minuti" sostenendo lo sviluppo dell'economia di prossimità mediante le risorse dei Programmi Operativi dell'Unione Europea e favorendo l'incontro tra economia e territorio;
- lo stesso DUP 2024-2026, nella Sezione relativa al Programma Operativo "Sviluppo economico" in capo alla Direzione Lavoro, Giovani e Sport, definisce le azioni da realizzare nel corso del triennio, tra cui:
 - la prosecuzione e il consolidamento degli interventi a sostegno alle attività economiche capaci di generare un impatto sociale positivo sui quartieri, da implementare mediante il nuovo programma europeo PN METRO PLUS Milano 2021-2027, in collaborazione con la Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani;
 - la definizione di una cornice strategica unitaria per realizzare una sempre maggiore integrazione tra i diversi interventi di supporto all'economia di prossimità e allo sviluppo economico dei quartieri e per massimizzare le sinergie tra le diverse iniziative;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 29/07/2024 conferma le finalità programmatiche e le priorità di azione sopra richiamate, riconoscendo l'importanza dell'economia di prossimità come fondamentale per migliorare la qualità della vita e la coesione sociale nei quartieri, oltre che per fornire servizi a breve distanza da casa, opportunità di impresa e lavoro, in un'ottica di Città a

15 minuti;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 13 maggio 2024, è stato approvato il documento di indirizzo politico "Milano e l'economia di prossimità. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027";
- sulla base dei più recenti orientamenti dell'Unione europea in materia, del confronto con le esperienze messe in atto da altre città d'Europa e del mondo, il sopra richiamato documento di indirizzo:
 - definisce l'economia di prossimità come "un'economia radicata nei luoghi e basata sulle relazioni tra le persone, le istituzioni e le imprese che li abitano", caratterizzata in particolare dalla presenza diffusa di imprese di micro e piccole dimensioni e di spazi attivi ai piani terra degli edifici;
 - delinea un sistema integrato di interventi articolato in 8 linee, da realizzare in collaborazione con i Municipi e i principali stakeholder dell'Amministrazione;
 - mette in evidenza la capacità delle imprese di prossimità di "creare valore economico, sociale e ambientale mantenendo una stretta connessione con le risorse e le persone presenti in un determinato contesto" anche attraverso "la collaborazione tra attori locali per prendersi cura del territorio in cui operano, innovare e fronteggiare i cambiamenti";
- nell'ambito di tale documento di indirizzo, una delle 8 linee di intervento riguarda l'incentivazione di "alleanze di quartiere", ossia il sostegno alla creazione o al potenziamento di "reti, patti e accordi tra imprese di prossimità e altri attori a scala micro-locale".

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021 - 2027 (PN METRO PLUS)", per un valore finanziario complessivo pari a € 3.002.500.000,00;
- il Comune di Milano è stato individuato quale Organismo Intermedio (OI) del PN METRO PLUS, ai sensi dell'articolo 71, Paragrafo 3, del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1060 del 24 giugno 2021;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 891 del 22 giugno 2023 è stato approvato lo Schema di Convenzione per la Delega al Comune di Milano delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO PLUS e Città Medie Sud 2021-2027, per la formalizzazione delle funzioni e competenze ad esso delegate, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 sopra richiamato;
- al fine di assicurare unitarietà e continuità nel coordinamento e nella gestione dei Programmi Operativi, la sopra richiamata Deliberazione ha individuato, nella Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, la struttura interna preposta allo svolgimento dei compiti delegati al Comune di Milano quale Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS;
- in esecuzione al mandato previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 891 del 22 giugno 2023, il Direttore della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani ha sottoscritto la Convenzione con l'Autorità di Gestione del programma il 30 giugno 2023;
- con Determinazione Dirigenziale n. 6679 del 02 agosto 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani è stato approvato il Piano Operativo degli Interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 del valore di € 149.343.928,58 al lordo della riserva di flessibilità (ex articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/1060);

RILEVATO CHE:

- nell'ambito del suddetto Piano Operativo degli Interventi del Comune di Milano, la Direzione Lavoro, Giovani e Sport - Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design ha la responsabilità dell'attuazione dell'iniziativa denominata "Milano a 15 minuti", articolata in due differenti Progetti:
 - MI1.1.3.1.a: "Milano a 15 minuti - Economia urbana";

- MI4.4.11.2.a: “Milano a 15 minuti – Innovazione sociale”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 10216 dell’8 novembre 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, come recentemente modificata con Determinazione Dirigenziale n. 6609 del 02/08/2024 è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI1.1.3.1.a. “Milano a 15 minuti – Economia urbana”, per un valore complessivo di €5.000.000,00;
- attraverso il Progetto MI1.1.3.1.a: “Milano a 15 minuti – Economia urbana”, e in coerenza con gli obiettivi del programma PN METRO PLUS, la Direzione Lavoro, Giovani e Sport - Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design intende sostenere la crescita e il consolidamento dell’economia di territorio come componenti fondamentali nei processi di cura e valorizzazione delle risorse della Città, in sinergia con altre iniziative dell’Amministrazione Comunale nell’ambito della strategia unitaria del Comune sull’economia di prossimità nel periodo 2024-2027.

CONSIDERATO CHE:

- con “crowdfunding civico” si intende un’iniziativa di raccolta fondi dal basso, solitamente promossa da istituzioni pubbliche (enti locali, università ecc.), per la realizzazione di progetti di utilità sociale attraverso il coinvolgimento delle comunità locali;
- negli anni passati, anche mediante le risorse PON Metro 2014-2020, il Comune di Milano ha realizzato in via sperimentale tre edizioni di Crowdfunding civico per il finanziamento di progetti di interesse pubblico attraverso un mix tra raccolta fondi distribuita tramite una piattaforma online messa a disposizione dall’Amministrazione, ed erogazione di contributi pubblici a fondo perduto. Con più di 7.000 micro-donazioni, è stato complessivamente raccolto circa 1 milione di euro e sono state erogate altrettante risorse pubbliche per la realizzazione di 51 progetti di utilità sociale e culturale nei quartieri;
- in considerazione del buon esito delle sperimentazioni realizzate, si intende consolidare questo modello di intervento attraverso un nuovo Avviso denominato “CROWDFUNDING CIVICO 2024-2025” con l’obiettivo di favorire lo sviluppo di alleanze tra operatori economici e sociali locali per la valorizzazione del tessuto economico locale di prossimità e la cura del contesto urbano;
- nella città di Milano sono già attive numerose esperienze di collaborazione, formale e informale, tra attori locali che perseguono simili finalità di interesse collettivo (es. Distretti urbani del commercio, Associazioni di via, Patti di collaborazione, Social street ecc.);
- attraverso l’Avviso “CROWDFUNDING CIVICO 2024-2025”, il Comune intende:
 - valorizzare il ruolo delle imprese di prossimità come attori civici che concorrono responsabilmente alla cura dello spazio urbano e al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini;
 - rafforzare le alleanze esistenti e promuoverne di nuove, sostenendo la collaborazione su base territoriale e/o settoriale tra imprese, terzo settore, cittadini e istituzioni;
 - realizzare progetti di interesse pubblico per la rivitalizzazione economica e sociale di porzioni di città e/o per il rafforzamento delle imprese di prossimità radicate nei quartieri.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

- risulta necessario procedere alla definizione delle seguenti linee di indirizzo dell’Avviso:
 - I. aree territoriali di intervento;
 - II. requisiti dei soggetti proponenti;
 - III. tipologie di progetti ammissibili;
 - IV. processo di candidatura, selezione e attribuzione del sostegno pubblico;
 - V. dotazione disponibile e le forme del sostegno pubblico;
 - VI. criteri di selezione;
 - VII. criteri di ammissibilità e rendicontazione delle spese.

I) Aree territoriali di intervento

I progetti potranno essere realizzati in tutti i quartieri di Milano.

II) Requisiti dei soggetti proponenti

Potranno presentare proposte progettuali in forma singola o aggregata:

- a. Imprese, anche con qualifica di impresa sociale di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 112/2017 e s.m.i..
- b. Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS ai sensi del D.Lgs. 117/2017 s.m.i. e altri soggetti associativi senza scopo di lucro (es. associazioni culturali e ricreative).

Tutti i soggetti dovranno:

- essere iscritti alla Camera di Commercio di competenza e risultare attivi:
 - nel caso a) essere iscritti al Registro delle Imprese;
 - nel caso b) essere iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.);
- essere Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) ai sensi dell'Allegato 1, articolo 2, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
- avere sede nel Comune di Milano, oppure impegnarsi ad aprirla entro la data di firma della convenzione di sovvenzione;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
- non rientrare nei campi di esclusione previsti dalla Sezione B dell'Allegato V del Regolamento (UE) n. 2021/523 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il Programma e il Fondo InvestUE;
- essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e con la posizione erariale;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di scioglimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non incorrere nelle condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui agli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023, ove compatibile;
- di essere in regola con i pagamenti dovuti al Comune di Milano e di non avere in corso contenziosi con l'Amministrazione comunale in una materia inerente all'oggetto del contributo.

Salvo diversamente specificato, i requisiti sopra elencati devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e, nel caso di raggruppamenti, devono essere dimostrabili da parte di ciascun soggetto componente.

III) Tipologie di progetti ammissibili

In coerenza con le finalità generali indicate in premessa, saranno ammissibili progetti di interesse pubblico direttamente o indirettamente finalizzati alla cura, valorizzazione e rivitalizzazione del tessuto economico locale di prossimità, con particolare riferimento alle soluzioni innovative e replicabili e ai risultati addizionali rispetto a quanto ordinariamente generato dal mercato.

I progetti potranno avere carattere tematico (riguardanti determinate tipologie o filiere di attività economiche) e/o territoriale (riguardanti determinate porzioni di città).

Attraverso la collaborazione tra attori economici e sociali, i progetti dovranno generare risultati di pubblica utilità e/o soluzioni a problematiche locali quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- la rivitalizzazione sociale ed economica e il contrasto alla desertificazione commerciale;
- il recupero e/o la valorizzazione di filiere e vocazioni commerciali e produttive locali;

- la cura dei beni comuni urbani e la valorizzazione di spazi pubblici pedonalizzati e/o rigenerati anche in forma temporanea (es. Piazze aperte);
- la gestione collaborativa di attività volte a migliorare la sostenibilità sociale e ambientale, la vivibilità e la fruibilità di un contesto territoriale;
- il rafforzamento delle micro e piccole attività economiche indipendenti e/o delle imprese storiche e di tradizione.

I progetti dovranno essere realizzati dal soggetto proponente, in forma singola o associata.

Secondo le modalità che saranno specificate nell'Avviso, in fase di candidatura il proponente dovrà indicare le modalità di coinvolgimento e di partecipazione attiva di una pluralità di soggetti economici e sociali del territorio ai fini del raggiungimento degli obiettivi della proposta progettuale.

I progetti dovranno avere un valore compreso tra € 20.000,00 e € 100.000,00 e concludersi entro 10 mesi dall'avvio delle attività.

IV) Processo di candidatura, selezione e attribuzione del sostegno pubblico

La selezione avverrà attraverso una procedura valutativa a graduatoria secondo quanto disposto dall'articolo 5, comma II, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, con sessioni periodiche di valutazione comparativa delle proposte progettuali pervenute. Nel periodo di vigenza dell'Avviso, sono previste orientativamente n. 2 sessioni di valutazione. Nell'Avviso saranno definite le date entro cui presentare i progetti per accedere alle diverse sessioni e le risorse disponibili per ciascuna sessione, secondo criteri di equilibrata distribuzione.

Qualora si accertassero economie in fase di assegnazione del contributo o di realizzazione dei progetti, le risorse potranno essere rimodulate con apposito atto dirigenziale per accrescere la dotazione prevista nella sessione di valutazione successiva, dandone adeguata e tempestiva comunicazione.

Nell'ambito di ciascuna sessione di valutazione, le candidature saranno sottoposte a verifica di regolarità formale (correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, della sua completezza nonché della sussistenza dei requisiti di ammissibilità) e a valutazione di merito da parte di una Commissione nominata dal Direttore Economia Urbana, Moda e Design e costituita esclusivamente da personale interno del Comune di Milano. La procedura selettiva terminerà con l'elaborazione e la pubblicazione di apposita graduatoria.

Le proposte progettuali verranno finanziate in ordine al punteggio ottenuto, sino ad esaurimento delle risorse disponibili per la sessione di valutazione.

I progetti utilmente collocati in graduatoria avranno accesso alla piattaforma on-line di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Milano e svolgeranno una campagna di raccolta fondi per un periodo indicativo di 40-60 giorni. Ogni progetto avrà un "traguardo di raccolta" pari al 50% del valore del progetto.

Al termine delle campagne, solo i progetti che avranno conseguito il "traguardo di raccolta" riceveranno un contributo a fondo perduto pari al restante 50 % e comunque fino ad un massimo di € 50.000,00.

L'eventuale superamento del "traguardo di raccolta", oltre il suddetto 50%, comportando un aumento delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del progetto, richiederà la conseguente ridefinizione in senso migliorativo delle attività e la rimodulazione del costo totale del progetto. In questo caso, il contributo del Comune di Milano resterà comunque pari al 50% del valore del progetto e fino ad un massimo di € 50.000,00, con conseguente riduzione dell'intensità percentuale del contributo pubblico.

In caso di mancato raggiungimento del "traguardo di raccolta", il contributo pubblico non verrà

concesso; allo stesso tempo, le donazioni raccolte attraverso la piattaforma non verranno addebitate ai donatori.

Ogni soggetto giuridico proponente, in forma singola o nell'ambito di un raggruppamento, potrà realizzare una sola proposta progettuale finanziata mediante il presente Avviso.

V) Dotazione disponibile e forme di sostegno pubblico

La dotazione finanziaria messa a disposizione per la concessione dei contributi previsti dall'Avviso Pubblico è pari a € 600.000,00 a valere sul Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - Progetto MI1.1.3.1.a "Milano a 15 minuti - Economia Urbana", finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

I progetti selezionati riceveranno dal Comune di Milano un sostegno sotto forma di contributo economico a fondo perduto a integrazione delle risorse raccolte con il crowdfunding. L'agevolazione avrà le seguenti caratteristiche:

- l'intensità dell'aiuto pubblico sarà pari al 50% dei costi ammissibili per l'attuazione del progetto (o inferiore al 50% nel caso di superamento del traguardo di raccolta), e comunque fino a un massimo di € 50.000,00;
- l'aiuto sarà concesso in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831.

VI) Criteri di selezione

In linea con i criteri di selezione delle operazioni previsti dal PN METRO PLUS, la valutazione di merito delle proposte progettuali da parte della Commissione farà riferimento agli ambiti di giudizio riportati di seguito:

- caratteristiche del soggetto proponente e adeguatezza del team di progetto;
- qualità della proposta progettuale in termini di fattibilità, efficacia attesa e coerenza con le finalità generali dell'iniziativa;
- innovatività, addizionalità e accessibilità delle soluzioni proposte in relazione alle sfide e alle opportunità del contesto tematico o territoriale di riferimento;
- impatto socio-economico atteso e capacità di coinvolgimento del contesto tematico o territoriale di riferimento;
- sostenibilità economico-finanziaria e capacità di prosecuzione nel tempo.

VII) Criteri di ammissibilità e rendicontazione delle spese

Per essere approvate e rimborsate, le spese connesse all'attuazione dei progetti agevolati dovranno rispettare le regole previste dalla normativa europea e nazionale in materia di ammissibilità, in particolare per quanto riguarda il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nonché le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico.

Il rimborso delle spese sostenute avverrà dietro presentazione di apposita rendicontazione. Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e comprovate da idonei documenti giustificativi di spesa e pagamenti tracciabili, fatto salvo il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi previste dalla regolamentazione europea (cfr. art. 53, 54, 55, 56 del Regolamento (UE) 2021/1060).

Le richieste di rimborso saranno sottoposte alle opportune verifiche da parte del Comune di Milano.

In qualsiasi fase di realizzazione degli interventi, i diversi organismi di controllo europei e nazionali, in particolare l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS, potranno svolgere i controlli di competenza, anche *in loco*.

DATO ATTO CHE:

- l'Amministrazione intende configurare, in via sperimentale, un Palinsesto "*Crowdfunding civico 2024-2025*", che, nel periodo 2025-2027, raccolga e dia riconoscibilità e visibilità all'insieme degli eventi ed iniziative aperte al pubblico previste nell'ambito dei progetti finanziati;
- in ragione dell'interesse civico dell'iniziativa, i progetti selezionati potranno beneficiare delle seguenti azioni di sostegno del Comune di Milano:
 - azioni di comunicazione e promozione attraverso strumenti e canali istituzionali del Comune di Milano nella fase di realizzazione delle campagne di raccolta fondi e nella fase di realizzazione dei progetti, nel rispetto delle normative vigenti, dei regolamenti comunali di settore e secondo principi di trasparenza e imparzialità;
 - applicazione delle agevolazioni più favorevoli previste dal Regolamento Canone Unico Patrimoniale, garantendo in ogni caso l'applicazione del coefficiente moltiplicatore pari a 0,50 (0,20 qualora la richiesta arrivi da enti iscritti al RUNTS ai sensi del D.Lgs. 117/2017 s.m.i.) a tutte le occupazioni di suolo pubblico di carattere temporaneo per le quali non sia già previsto un coefficiente inferiore o l'esenzione ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento;
 - assicurare un efficace ed efficiente raccordo tra gli Assessorati/Direzioni/Uffici/Organismi competenti in materia di autorizzazioni/licenze, concessioni ecc., al fine di definire condizioni, modalità e iter snelli e tempestivi per lo svolgimento delle procedure autorizzative previste;
 - prevedere, in via del tutto straordinaria per gli eventi inseriti nel Palinsesto, la riduzione a 20 giorni antecedenti l'inizio dell'occupazione, dei termini di presentazione delle istanze di occupazione di suolo pubblico per la realizzazione degli eventi e delle iniziative previste nell'ambito del Palinsesto.

SPECIFICATO CHE:

- per l'applicazione dei coefficienti moltiplicatori ridotti relativi al Canone Unico Patrimoniale alle iniziative inserite nel Palinsesto è richiesto il parere contabile;
- la stima del mancato introito, pari a € 195.000,00, è stata quantificata sulla base di ipotesi circa la natura dei soggetti richiedenti e le caratteristiche delle occupazioni temporanee di suolo pubblico (tipologia, area, localizzazione, durata);

DATO ATTO INOLTRE CHE:

il Dirigente competente, come da Allegato 1), alla presente Proposta di Deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, ha attestato che:

- la declinazione degli indirizzi e dei criteri di valutazione per la predisposizione dell'Avviso Pubblico "*Crowdfunding civico 2024-2025*", ivi compreso l'assoggettamento dei contributi al cosiddetto regime "*de minimis*" di cui alla Regolamentazione Europea, è coerente con il quadro normativo, regolamentare e tecnico di riferimento relativo al PN METRO PLUS e con gli atti sviluppati dall'Amministrazione Comunale, ai fini dell'ammissione al finanziamento del Progetto "*MI1.1.3.1.a Milano a 15 minuti - Economia Urbana*", attraverso l'Organismo Intermedio del PN METRO PLUS e in interlocuzione con l'Autorità di Gestione del Programma.

PRECISATO CHE:

- la spesa complessiva di € 600.000,00 finalizzata all'erogazione dei contributi a fondo perduto previsti dall'Avviso Pubblico "*Crowdfunding civico 2024-2025*", del quale con il presente atto si propone l'approvazione delle linee guida, trova capienza all'interno:
 - del Capitolo 4235/12/0 per un importo complessivo di € 420.000,00 di cui € 84.000,00 sull'annualità 2025, di € 280.000,00 sull'annualità 2026, di € 56.000,00 sull'annualità 2027;
 - del Capitolo 4235/40/0 per un importo di € 180.000,00, di cui € 36.000,00

sull'annualità 2025, di € 120.000,00 sull'annualità 2026, di € 24.000,00 sull'annualità 2027;

- detto riparto è effettuato sulla base di una stima della tipologia di soggetti partecipanti all'iniziativa;
- il periodo di esigibilità della spesa decorre dal 01/04/2025 al 31/08/2027;
- trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello in corso, a norma dell'articolo 183, comma VI, punto a) del Decreto Legislativo n. 2000/267 e s.m.i. trova presupposto nelle convenzioni pluriennali;
- l'articolo 26, comma II, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 prevede che: «*Le Pubbliche Amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di importo superiore a mille euro. Ove i soggetti beneficiari siano controllati di diritto o di fatto dalla stessa persona fisica o giuridica ovvero dagli stessi gruppi di persone fisiche o giuridiche, vengono altresì pubblicati i dati consolidati di gruppo*»; per tale motivo, si rende necessario e si provvederà, pertanto, alla pubblicazione sul sito internet dei dati riguardanti i soggetti beneficiari dei contributi in discorso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 prima richiamato;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115, si procederà alla trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

RITENUTO, INFINE, CHE:

- sia opportuno proporre di dichiarare la presente Proposta di Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma IV, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., al fine di consentire l'immediato avvio delle procedure di selezione dei progetti di cui all'Avviso Pubblico "*Crowdfunding civico 2024-2025*".

VISTI:

- gli articoli 48, 49 e 134, comma IV, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- l'articolo 43 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in regime di "*de minimis*";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica Italiana;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 che approva il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;
- la Legge di conversione 21 aprile 2023, n. 41 recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. in merito alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali;
- il D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 s.m.i., Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 106 del 06/06/2016;
- il D.Lgs. n. 119 del 03/07/2017 s.m.i., Revisione della disciplina in materia di impresa sociale a norma dell'art. 2 comma 2 della Legge n. 106 del 06/06/2016;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- il Regolamento Canone Unico Patrimoniale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 dell'11/03/2021 ss.mm.ii. con particolare riferimento agli artt. 30 commi 14 e 15 e art. 31;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021 mediante la quale sono state approvate le Linee Programmatiche da realizzare nel corso del mandato;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 891 del 22 giugno 2023 con cui è stato approvato lo Schema di Convenzione per la Delega al Comune di Milano delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO PLUS e Città Medie Sud 2021-2027 per la formalizzazione delle funzioni e competenze delegate al Comune di Milano;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023, avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 23 luglio 2024 avente a oggetto "Programmazione 2024-2026 - Variazione di assestamento generale del bilancio finanziario e salvaguardia degli equilibri di bilancio - Estinzione anticipata di mutui - Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP). Immediatamente eseguibile";
- la Deliberazione di Comune n. 59 del 29 luglio 2024 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11 gennaio 2024, avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 13 maggio 2024, con la quale è stato approvato il documento di indirizzo politico "*Milano e l'economia di prossimità. Linee di indirizzo per interventi a sostegno del commercio, dell'artigianato e dei servizi di quartiere da realizzare nel periodo 2024-2027*";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 896 del 29 luglio 2024 avente a oggetto "Programmazione 2024-2026 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 23/07/2024. Immediatamente eseguibile".
- la Determinazione Dirigenziale n. 6679 del 2 agosto 2023 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani con cui è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. 10216 del 08/11/2023, come modificata con la Determinazione Dirigenziale n. 6609 del. 02/08/2024 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani con cui è stato ammesso a finanziamento il Progetto "*MI1.1.3.1.a Milano a 15 minuti - Economia Urbana*" come aggiornata con la comunicazione del 06 marzo 2024;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. di approvare, come specificate in premessa, le linee guida per la predisposizione dell'Avviso Pubblico "*Crowdfunding civico 2024-2025*";
2. di dare atto che la spesa di € 600.000,00 è interamente finanziata con risorse di parte corrente a valere sul Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e che la stessa

trova capienza all'interno:

- del Capitolo 4235/12/0 per un importo complessivo di € 420.000,00 di cui € 84.000,00 sull'annualità 2025, di € 280.000,00 sull'annualità 2026, di € 56.000,00 sull'annualità 2027;
 - del Capitolo 4235/40/0 per un importo di € 180.000,00, di cui € 36.000,00 sull'annualità 2025, di € 120.000,00 sull'annualità 2026, di € 24.000,00 sull'annualità 2027;
3. di dare atto che il periodo di esigibilità della spesa decorre dal 01/04/2025 al 31/08/2027;
 4. di dare atto che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello in corso, a norma dell'art. 183, comma 6, punto a) del vigente TUEL trova presupposto nelle convenzioni pluriennali;
 5. di dare atto che trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni sugli esercizi non considerati nel bilancio, a norma dell'articolo 183, comma VI del vigente TUEL trova presupposto nel punto b del richiamato comma VI) con riferimento alle spese correnti correlate a finanziamenti Comunitari;
 6. di dare atto che le iniziative e gli eventi aperti al pubblico realizzati nell'ambito dei progetti finanziati andranno a comporre un Palinsesto 2025-2027 di interesse civico;
 7. di dare atto che saranno applicate le agevolazioni più favorevoli previste dal Regolamento Canone Unico Patrimoniale, garantendo in ogni caso l'applicazione del coefficiente moltiplicatore pari a 0,50 (0,20 qualora la richiesta arrivi da enti iscritti al RUNTS ai sensi del D.Lgs. 117/2017 s.m.i.) a tutte le occupazioni di suolo pubblico per le quali non sia già previsto un coefficiente inferiore o l'esenzione ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento;
 8. di dare atto che il Dirigente della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design adotterà tutti gli atti necessari e conseguenti alla presente Proposta di Deliberazione, predisponendo, in particolare, l'Avviso Pubblico nel quale saranno precisate nel dettaglio le modalità di attuazione degli indirizzi approvati con la presente Proposta di Deliberazione;
 9. di dare atto che si procederà alla pubblicazione dei beneficiari dei contributi in discorso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ove ne ricorrano i presupposti;
 10. di dare atto che si procederà alla trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115;
 11. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente Proposta di Deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma IV, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Si dichiara che sono parte integrante della presente proposta di deliberazione gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. ALLEGATO_1_-_PARTE_INTEGRANTE_-_
_Attestazione_tecnica_Dirigente_Crowdfunding_signed.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta